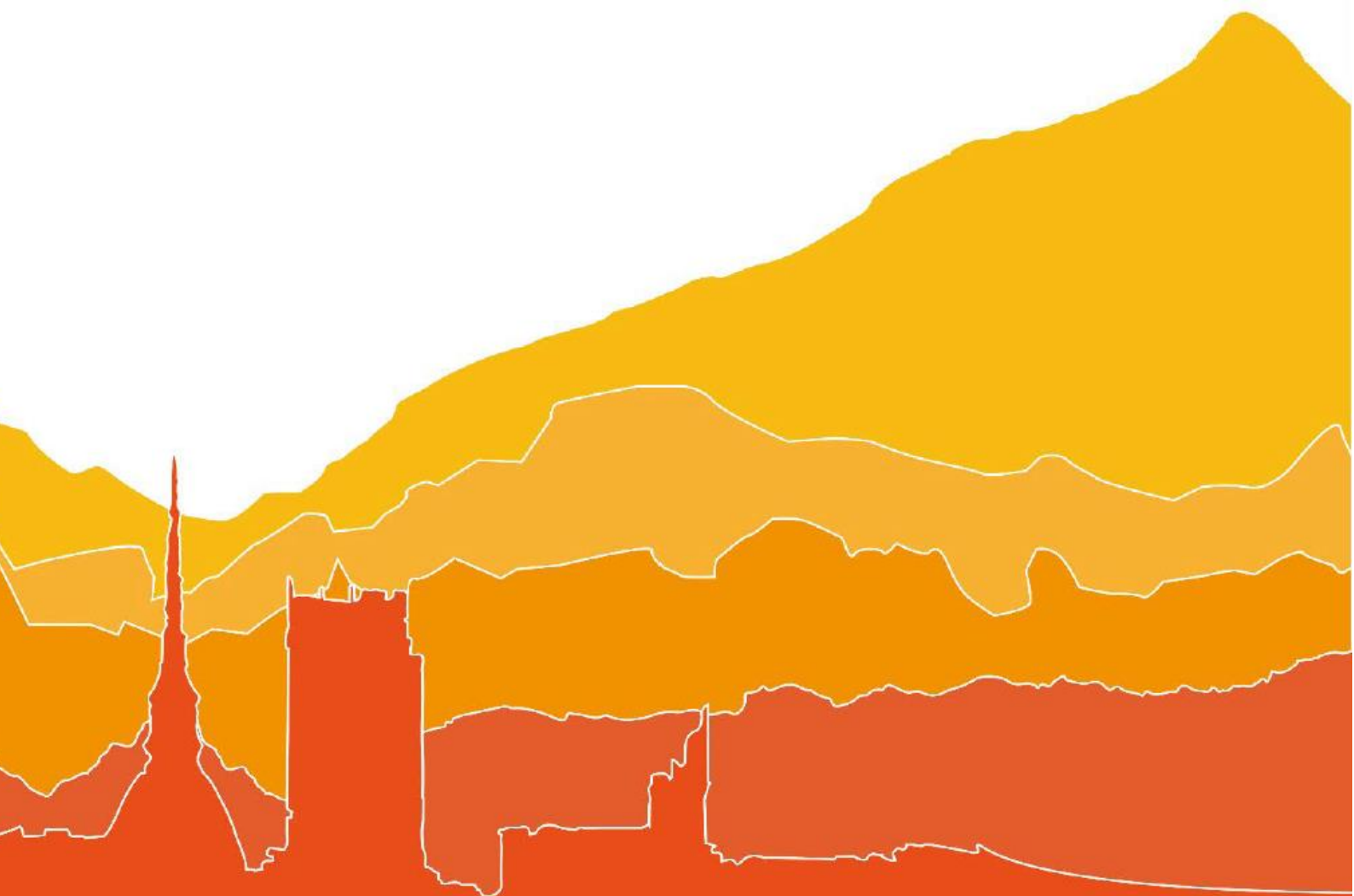




PTGM

Piano Territoriale
Generale Metropolitan

PROGETTO PRELIMINARE



numeri - obiettivi - azioni

Che cos'è il PTGM?

E' lo strumento di pianificazione territoriale della Città metropolitana di Torino (anche con valore di coordinamento), introdotto dalla LEGGE 7 aprile 2014, n. 56 *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.*

Il PTGM comprende le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano.

Il PTGM delinea l'assetto strutturale del territorio e fissa i criteri per la **disciplina delle trasformazioni**, in conformità con gli indirizzi della pianificazione sovraordinata.

Cosa definisce?

- le porzioni di territorio da sottoporre a particolare **tutela** delle **risorse primarie**, della difesa del suolo **dal dissesto idrogeologico**, della prevenzione e difesa **dall'inquinamento**, fissando, nel rispetto delle competenze statali, i criteri di salvaguardia
- le porzioni di territorio da sottoporre a particolare **tutela** e **valorizzazione** dei **beni paesaggistici, storico-artistici** e **ambientali**, dei **parchi** e delle **riserve naturali** e delle **aree di interesse paesaggistico** e **turistico**
- i criteri localizzativi per le **reti infrastrutturali**, i **servizi**, le **attrezzature** e gli **impianti produttivi** di interesse regionale, con particolare attenzione ai **trasporti**, alle **reti telematiche** e alle attività produttive e commerciali di livello sovracomunale
- i **criteri**, gli **indirizzi**, le **direttive** e le principali **prescrizioni**, che devono essere osservati nella formazione dei **piani a livello comunale o di settore**, precisando le prescrizioni immediatamente prevalenti sulla disciplina urbanistica comunale vigente e vincolanti **anche nei confronti dei privati**
- i **casi** e **gli ambiti territoriali** nei quali la specificazione o l'attuazione del PTGM è devoluta, anche attraverso l'impiego di **intese fra pubbliche amministrazioni** e fra queste e soggetti privati, ad altro strumento, o progetto, o complesso di progetti

What's Next?

4 Macro obiettivi

Resilienza

del sistema territoriale metropolitano e delle sue comunità rispetto agli impatti negativi derivanti da fenomeni naturali ed antropici

Sviluppo sostenibile diffuso

riconoscendo le vocazioni locali e riduzione del divario tra Città e montagna

Competitività

del territorio metropolitano ed attrazione di investimenti qualificati e qualificanti

Efficacia e tempestività

dell'azione di governo del territorio metropolitano

8 Macro strategie

- 1. Sostenibilità sociale, ambientale ed economica come condizione** per la pianificazione, progettazione e realizzazione delle trasformazioni territoriali urbane, infrastrutturali ed ambientali
- 2. Attenzione alle conseguenze dei cambiamenti climatici** in tutte le azioni di pianificazione territoriale ed urbanistica e di progettazione delle trasformazioni del territorio
- 3. Salvaguardia del capitale naturale e della biodiversità** e uso consapevole delle risorse (a partire dal suolo) orientando ad un consumo a saldo zero
- 4. Incremento delle risorse ambientali e paesaggistiche** e della **capacità del territorio di fornire servizi ecosistemici**
- 5. Riequilibrio del rapporto pianura-montagna** - Città metropolitana multi polare e migliore accessibilità ai servizi
- 6. Contesto attrattivo** per cittadini ed imprese
- 7. Pianificazione integrata e coesione** metropolitana
- 8. Informatizzazione e digitalizzazione** degli strumenti urbanistici e sistemi di supporto alla decisione

5 Macro sistemi territoriali funzionali

**INSEDIATIVO
RESIDENZIALE**

**INSEDIATIVO
PRODUTTIVO E
IMPIANTI TECNOLOGICI**

**INSEDIATIVO
INFRASTRUTTURE E
MOBILITA'**

**INFRASTRUTTURE
VERDI E BLU, AREE
NATURALI PROTETTE**

**PAESAGGIO E BENI
STORICO-CULTURALI**

4 Tipologie di “*tool*”

**DASHBOARD
PTGM**

**OSSERVATORI
TERRITORIALI**

**CATALOGHI E
BANCHE DATI
TERRITORIALI**

**UNITA' DI PROGETTO
GRUPPI DI LAVORO**

Inquadramento

6.827 Km^q

2.219.206 abitanti

312 comuni

11 zone omogenee

1° CM per n. comuni

1° CM per superficie

4° CM per popolazione

178 km di confine con Francia



Il territorio

52% Montagna

27% Pianura

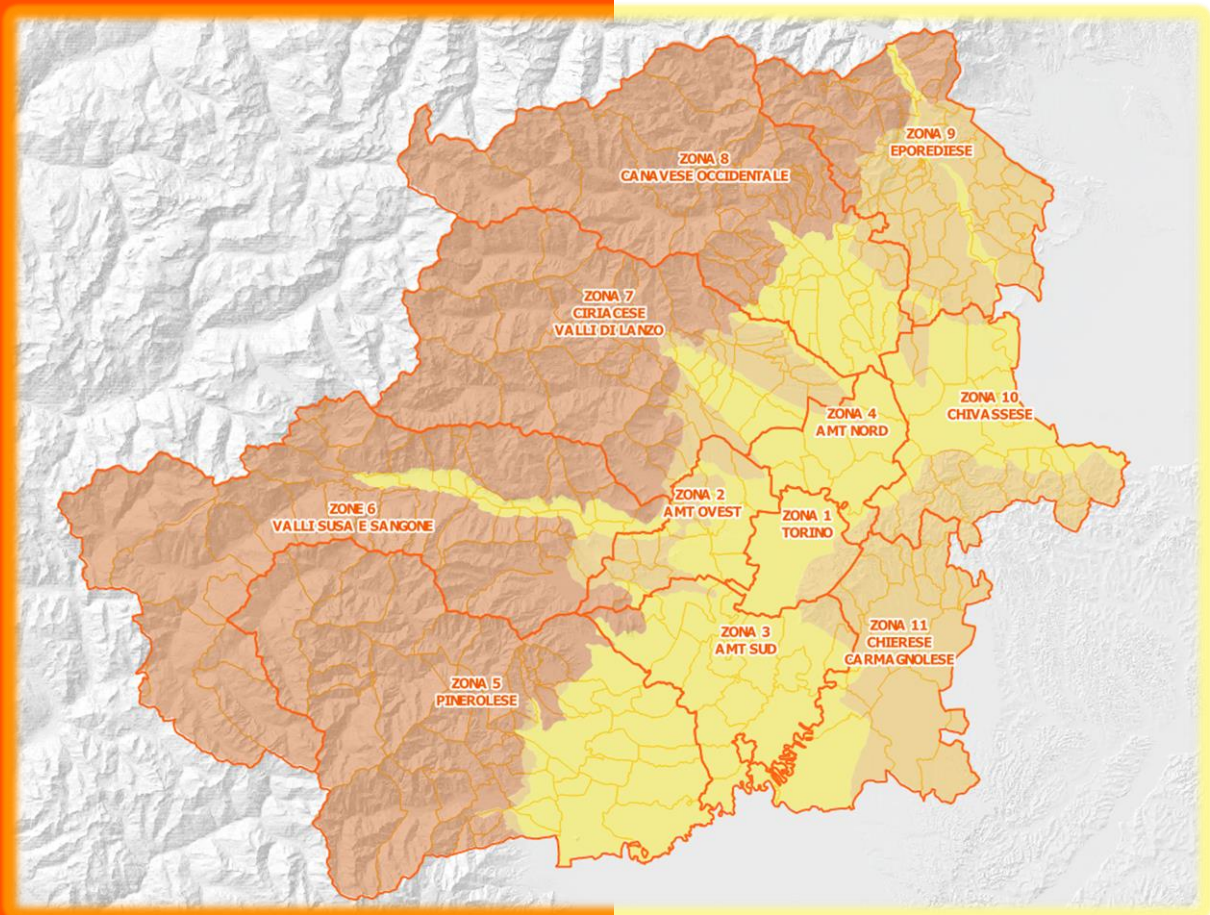
21% Collina

80% comuni < 5.000 ab.

17% comuni 5.000<30.000 ab.

2,5% comuni >30.000<60.000 ab.

0,5% comuni >60.000 ab.



“Le ZO e loro sub-ambiti sono luoghi preferenziali di cooperazione inter-istituzionale tesa al dialogo, al rafforzamento delle sinergie fra comuni, loro forme associative e CMTò, in cui sperimentare forme di pianificazione territoriale e strategica di livello sovracomunale e sviluppare progetti strategici in attuazione del PTGM per assicurare soluzioni coerenti ed unitarie”.

Dati di contesto

Circa 250 kmq
edificato e infrastrutture
di cui 5,8 kmq aree produttive

3,6%
superficie urbanizzata

21.386 km
Strade

11,3%
strade in patrimonio di CMTo

465 km
linee ferroviarie

53% linee ordinarie
44% SFM
3% Alta Velocità

oltre 100 mila mq
piattaforme logistiche

1 Corridoio TEN-T Mediterraneo
(81 Km NLTL)

1
Aeroporto internazionale

oltre 400mila pax/anno

Dati di contesto

**12% suoli di
elevato pregio agronomico**

**242.300 kmq
di bosco**

**1.045 kmq
Siti Rete Natura 2000**

**5 Contratti di Fiume
2 Contratti di Lago**

**725 kmq
Aree naturali protette**

**6 Aree protette e 2 Riserve
in gestione CMTo**

**3.000 km
itinerari escursionistici**

**270 km
sentieri in area protetta**

Obiettivi generali trasversali

Sviluppo sostenibile e diffuso

- Contenimento consumo di suolo (consumo netto = 0 al 2050)
- Riuso del patrimonio edilizio dismesso
- Riuso aree non ripristinabili alle condizioni naturali
- Completamento e potenziamento della rete stradale e del TPL
- Accessibilità ai servizi

Resilienza di comunità e territori rispetto ai cambiamenti

- Invarianza e attenuazione idraulica
- Recupero naturalistico di aree degradate
- Incremento del capitale naturale (45 mq/ab verde urbano al 2030)
- Contrasto alle isole di calore

Sostenibilità e resilienza

Mitigazioni e compensazioni

“Resilienza del territorio e delle comunità, incremento del capitale naturale e della biodiversità, benessere e qualità della vita dei cittadini, qualità del paesaggio”

Verifica preventiva di sostenibilità

> Come modalità da adottare in tutte le attività di pianificazione, programmazione e progettazione delle trasformazioni territoriali

Compensazioni (ove necessarie)

> univoche, omologhe e verificate nella fattibilità

Catalogo degli Interventi di Riqualficazione e Compensazione Ambientale (CIRCA)

> mappatura georiferita dinamica delle aree che necessitano di riqualficazione e/o conservazione (87 aree censite ad oggi)

> linee guida per gli interventi di compensazione ambientale

Sostenibilità e resilienza

Azioni generali

“Sviluppo sostenibile del sistema insediativo residenziale, produttivo, commerciale, contenimento del consumo di suolo e dello *sprawl* urbano, salvaguardia del paesaggio”

Individuazione aree

libere - dense - di transizione - spazi liberi interclusi

Salvaguardia delle *aree libere*

e dei suoli di elevato interesse agronomico

Valorizzazione degli *spazi liberi interclusi*

anche in funzione di adattamento ai cambiamenti climatici

Sistema insediativo

Sistema insediativo Residenziale

“Sviluppo sostenibile del sistema residenziale: bisogni pregressi, domanda aggiuntiva, coesione ed inclusione sociale, forma e qualità urbana”

Interventi di nuovo impianto/costruzione

Incremento capacità insediativa max:

+ 5% comuni con pop. > 3.000 ab

+ 10% comuni con pop. < 3.000 ab

Ristrutturazione urbanistica

Premialità nel calcolo dell'incremento max della capacità insediativa (+50%)

Comuni in fabbisogno di edilizia sociale:

premierità capacità insediativa + 2,5%

Azioni specifiche

Sistema insediativo

Produttivo

“Consolidamento e sviluppo sostenibile del sistema produttivo: cluster specializzati, trasferimento tecnologico, principio APEA”

Nuove previsioni di aree produttive

nei 57 Ambiti Produttivi di Interesse Metropolitano

Nuove previsioni di ampliamento di aree produttive

di norma fino al 20% della SUL esistente se esterne agli APIM

....in coerenza ed attuazione della pianificazione strategica metropolitana (PSM)

Azioni specifiche



Sistema insediativo Rurale

“Tutela dei suoli di elevato pregio agronomico, del sistema produttivo - insediamenti ed aree rurali, delle produzioni tipiche e di pregio”

Tutela delle aree di elevato interesse agronomico

suoli di I, II, III classe di capacità di uso

Individuazione e valorizzazione

degli Spazi Aperti Periurbani

Salvaguardia e valorizzazione paesaggi rurali tradizionali

di pianura, collina e montagna

Salvaguardia delle colture di pregio e aree vitivicole

e valorizzazione della loro multifunzionalità



Azioni specifiche

Paesaggio e beni storico-culturali

“Progetto unitario e diffuso di fruizione turistica del territorio, valorizzazione delle identità locali, sviluppo economico sostenibile”

Messa in rete e valorizzazione turistico-fruitiva

delle mete, percorsi e paesaggi metro-montani

Valorizzazione degli itinerari escursionistici tematici

Tutela e valorizzazione dei paesaggi metropolitani

Salvaguardia intorni visivi di belvedere e poli religiosi

Azioni specifiche

Mobilità e trasporti

“Adeguamento, potenziamento, messa in sicurezza viabilità' di livello metropolitano, completamento collegamenti internazionali”

Interventi diffusi di viabilità' stradale

164 km di potenziamento/adequamento, circa 200 previsioni di interventi sulle strade metropolitane

123 km di nuovi collegamenti

Completamento Pedemontana metropolitana

34 comuni, 152 Km di adeguamento/potenziamento

57 Km in nuova sede

Completamento Anulare esterna metropolitana

29 comuni, 24 km di adeguamento/potenziamento

67 Km in nuova sede

Individuazione, recepimento e messa in salvaguardia

> sistema infrastrutturale di C.so Marche

> corridoio della Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione

Azioni specifiche

Infrastrutture verdi e blu

“Salvaguardia della biodiversità, tutela delle risorse naturali e dei servizi eco-sistemici forniti, riqualificazione del paesaggio”

Progetto di Infrastruttura Verde e Blu metropolitana

- > Implementazione dell'IVB alla scala locale
- > Tutela dei suoi elementi costituenti (Rete Natura 2000, boschi e aree verdi, aree umide, ...)

Promozione dei piani del verde locali

Promozione di progetti strategici metropolitani

Azioni specifiche

Aree naturali protette

“Incremento della biodiversità, sviluppo turistico sostenibile, tutela del paesaggio protetto”

+ 4.300ha di Aree Naturali Protette

n.2 proposte di istituzione di nuove Aree Naturali Protette

5 Laghi di Ivrea e Vallone Scalaro

n.3 proposte di ampliamento/modifica di ANP esistenti

Tre Denti Freidou, Monte San Giorgio, Conca Cialancia

n.2 proposte di istituzione di nuovi SIC

Conca Cialancia e 13 Laghi, Area umida di Malpasso

n.1 proposta di ampliamento di SIC

Monte Musinè

Azioni specifiche

Tool e monitoraggio

“assistenza tecnica, monitoraggio attuazione del PTGM, sistemi di supporto alla decisione, Sistema Informativo Geografico ed open-data”

N. 1 DASHBOARD PTGM

Dati territoriali di sintesi per CMTto, Zone omogenee e comuni, aggiornati periodicamente

N. 3 OSSERVATORI TERRITORIALI DINAMICI

Mosaicatura PRG, Trasformazioni territoriali e consumo di suolo, Sistema residenziale e fabbisogno abitativo sociale, ... e altri in previsione

CATALOGHI E BANCHE DATI TERRITORIALI

Dissesto idrogeologico, TrentaMetro-Aree produttive dismesse, Catalogo CIRCA, Rete escursionistica metropolitana,..

GRUPPI INTERDISCIPLINARI DI SUPPORTO

Gruppo mitigazioni e compensazioni, Tavolo permanente per la Montagna, UdP PTGM, presidio cartografico territoriale,..

Coerenza esterna: Agenda 2030

METRO GOAL 1

Resilienza

del sistema territoriale metropolitano e delle sue comunità rispetto agli impatti negativi derivanti da fenomeni naturali ed antropici

METRO GOAL 2

Sviluppo sostenibile diffuso

riconoscendo le vocazioni locali e riduzione del divario tra Città e montagna

METRO GOAL 3

Competitività

del territorio metropolitano ed attrazione di investimenti qualificati e qualificanti

METRO GOAL 3

Efficacia e tempestività

dell'azione di governo del territorio metropolitano





COORDINAMENTO GENERALE E RESPONSABILE DEL PROGETTO

DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA VIABILITÀ

UNITÀ DI PROGETTO PIANO TERRITORIALE GENERALE METROPOLITANO

ptgm@cittametropolitana.torino.it

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/territorio-urbanistica/ufficio-di-piano>

www.cittametropolitana.torino.it

OTTOBRE 2022